ULTIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMA EDIZIONE

STAMPA SERA

TORINO — Anno I — Num. 145
v. Roma - Gall. de La Stampa — Telefoni: dal 40-843 al 40-949

VENERDI' SABATO 3... Ottobre 1947 — L. 10 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 40-039, 53-961 — Prezzi per millimetro di altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 70. ... Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1360): Italia: anno L. 2500, semestre L. 1300, trimestre L. 700; Estero: anno L. 4360, semestre L. 2230, trimestre L. 1150. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Il Governo virtualmente in crisi

Ne hanno dato stamane l'annuncio i qualunquisti - Le condizioni poste da Giannini giudicate inaccettabili dall'on. Gronchi - Una relazione di De Gasperi ai deputati democristiani convocati stasera Viva attesa per il discorso di Einaudi sulle grandi industrie del Nord

Vivace seduta alla Camera

ROMA, venerdì sera.

Primo oratore di oggi alla Camera è stato il comunista Sereni, il quale rivolge al Governo essenzialmente due appunti. Quelli di favorire cioè un certo processo di fascistizzazione dell'alto apparato burocratico dello Stato — le accuse dirette contro il ministro Corbellini suscitano qualche clamorosa protesta sui banchi D. C. — e di avere trascurato sistematicamente le esigenze dell'Italia meridionale a vantaggio degli interessi industriali e speculativi del Nord.

Conclude invitando tutti i deputati meridionali senza distinzione di parte a votare contro il Governo.

PICCIONI, segretario del partito democristiano al fine, come si dice, di ricondurre la discussione nei suoi veri termini rifà la storia dei diversi tentativi compiuti per superare la crisi di maggio. Ad un certo momento la D. C. comprese della necessità di assumere le responsabilità che la realtà della situazione creava e imponeva al maggior partito politico esistente, assunse la direzione del Paese chiedendo, solo la collaborazione di tecnici di altri partiti, senza che ciò significasse comunque che venisse coinvolta anche la solidarietà politica di quei partiti ai quali i tecnici appartenevano e infatti oggi come allora la D. C. conserva e rivendica in proprio tutte le responsabilità.

Dichiara che il pretesto trovato da Togliatti, per chiedere il rovesciamento del Governo è assai debole. Difende l'azione di Scelba per garantire la libertà per tutti e insieme il prestigio del Governo e respinge l'interpretazione che il Ministero sia asservito a loschi interessi della plutocrazia.

Ricorda anzi l'intervento di De Gasperi a favore dei braccianti, e afferma che la stessa ispirazione cristiana del partito fa sì che, nel corso delle proprie azioni, esso non sacrifichi mai le ragioni profonde di carattere sociale.

Nel campo dell'opposizione invece — afferma l'on. Piccioni — a che cosa si assiste? Esso è divenuto un campo di Agramante, ed è strano che proprio gli oppositori parlino, oggi, di unità della nazione, quando non sono neppure d'accordo fra di loro.

Fin qui la cronaca della seduta.

A molti commenti continua a dare luogo il discorso pronunciato ieri da Giannini, e non soltanto fra i deputati dei gruppi più direttamente attaccati, ma anche tra gli stessi qualunquisti, per molti dei quali le dichiarazioni del loro capo avrebbero costituito una autentica sorpresa.

Il capo qualunquista ha posto concrete condizioni, che si possono così riassumere:

1.o Pacificazione tra tutti gli italiani; condanne rigorose per chiunque turbi questa pacificazione;

2.o condotta che si potrebbe definire «liberale-progredita» della politica governativa;

3.o Nessuna pianificazione a lunga scadenza, bensì applicazione del metodo empirico in ogni campo dell'attività governativa;

4.o Smobilitazione dell'economia di guerra;

5.o Partecipazione diretta dei qualunquisti al Governo, mediante la creazione di un «Ministero dell'Unione europea».

Quest'ultima richiesta è quella che più ha sorpreso gli stessi qualunquisti e i circoli di Montecitorio, i quali però, sebbene Giannini abbia chiaramente dichiarato che dall'accoglimento delle sue domande dipende il voto del suo gruppo a favore del Governo, sembrano piuttosto inclini a credere che tali condizioni non vadano interpretate in senso rigido.

E' da notare che l'idea di escludere ogni pianificazione ha particolarmente toccato i saragattiani, i quali stamane rilevano sul loro giornale, riferendosi anche al discorso di Scoccimarro, che un comunista e un qualunquista si sono trovati d'accordo nel non voler sentir parlare di «piani», e che ciò significa un voler portare l'Italia «alla miseria, al fallimento, e magari alla guerra civile, in attesa dell'uomo fatale che la trarrà d'impaccio».

Bisogna d'altra parte rilevare che i qualunquisti sembrano del tutto decisi a che le loro condizioni vengano prese in attenta considerazione, e il «Buonsenso» di stamane, nel dare la cronaca parlamentare di ieri, scrive che, dopo le dichiarazioni del loro capo, «a tutti è sembrato evidente che il Governo non può restare così com'è», e che «la crisi pertanto è virtualmente già aperta».

I qualunquisti, insomma, attendono una precisa risposta, e si riuniranno, per decidere il loro voto, soltanto dopo aver udito le dichiarazioni di De Gasperi.

Il presidente del gruppo democristiano, on. Gronchi, interrogato in merito al discorso di Giannini, e se ritiene che De Gasperi accoglierà le richieste qualunquiste, ha risposto esplicitamente: «Amo credere di no».

Del resto non occorrerà attendere troppo, poichè il Governo appare deciso a concludere la serata di domani.

Stasera si riunirà il gruppo parlamentare democristiano, per ascoltare una relazione di De Gasperi sulla situazione politica e parlamentare al sesto giorno del dibattito. Molto viva è l'attesa per l'odierno discorso Einaudi, il quale, nella sua ampia e dettagliata relazione, tratterà anche della situazione delle grandi industrie dell'Italia settentrionale.

Roma continua ad essere tuttora sotto la minaccia dello sciopero generale, evitato ieri sera all'ultimo momento, ad una distanza di meno di un'ora dal suo inizio effettivo.

Il punto attualmente controverso, già che riguardare lo sgombero effettivo delle terre occupate, che gli agrari avevano richiesto avvenisse immediatamente, concerne ora principalmente i poteri da attribuire alle commissioni di conciliazione.

Un concorso di bellezza di 50 anni fa

Finita la guerra sono ripresi i Concorsi di bellezza e con l'anno di grazia 1947 siamo in piena infezione delle «Miss». A dire il vero le ragazze d'oggi sono state precedute dalle loro nonne che, nel 1900 (come documenta la nostra fotografia), si presentavano dinanzi ai giudici per scoprire le gambe, con tanto di calze beninteso, ma non più in su del polpaccio. Non mostravano, esse, di più di quanto le loro nipoti oggi occultano a giuria e spettatori. Ma l'ambizione femminile di mettere in evidenza la propria beltà fu comune in tutto il mondo. Con le varie Miss Francia, Stati Uniti, California, Argentina, Italia, ecc., ecc., nacquero Miss Europa e Miss Universo: qualcuno voleva una Miss interplanetaria, Miss Sirio, per esempio, o della Via Lattea... E tutto ciò senza contare le elette di ogni occasione, regine di un giorno dalla gloria effimera.

Una storia brevissima

(Dal libro delle spese personali di un uomo d'affari americano non bene identificato (lui preferirebbe senz'altro non essere conosciuto))

		Dollari
1° sett.	Avviso per una stenografa	0,50
2 sett.	Violette per la nuova stenografa	0,60
7 sett.	Salario settimanale per la stenografa	50,—
9 sett.	Rose per la stenografa	5,—
11 sett.	Pasticcini per la moglie	0,75
15 sett.	Pranzo con la stenografa	7,60
14 sett.	Salario settimanale per la stenografa	55,—
17 sett.	Biglietti per il cine per lui e la moglie	0,80
18 sett.	Biglietti per il teatro per lui e la stenografa	6,60
19 sett.	Pasticcini per la moglie	0,75
20 sett.	Salario di Liliana (la stenografa naturalmente)	45,—
22 sett.	Teatro e cena con Liliana	21,—
23 sett.	Cose varie	102,18
24 sett.	Pelliccia per la moglie	755,—
26 sett.	Avviso per «uno stenografo»	0,50

PER MOTIVI DI SALUTE

Guglielmina d'Olanda cede i poteri alla figlia

La principessa Giuliana

L'AJA, venerdì sera.

La regina Guglielmina d'Olanda, da tempo sofferente di un'acuta forma bronchiale, ha provvisoriamente ceduto i poteri della Corona alla principessa ereditaria Giuliana.

L'annuncio è stato dato stamane dal Primo Ministro, dottor Louis Beel, il quale ha pure precisato che non si possono ancora fare previsioni circa la durata della reggenza.

Guglielmina è al trono da 49 anni, e in tutta l'Olanda sono già in corso i preparativi per i festeggiamenti del cinquantennio, che dovrebbero aver luogo nel settembre 1948.

La principessa Giuliana assumerà le sue nuove funzioni non appena le due Camere avranno approvato, in sessioni riunite, la legge relativa, fondata sull'articolo 43 della Costituzione.

Guglielmina d'Olanda

Nuova animata udienza a Frosinone

La Cappa fu contagiata durante la gravidanza?

Un'importante ammissione del prof. Tommasi - Si parla intanto di rinvio del processo per legittima suspicione

Nostro servizio particolare

Frosinone, venerdì sera.

Oggi, udienza scientifica con tre lezioni sulla lue: quella del prof. Tommasi, quella del professor Meineri, quella del professor Mochi, che è nuovo per queste scene ed è arrivato in qualità di consulente tecnico della Parte civile, ed una lezione di ostetricia: quella di Noccioli, che è stato riconvocato in udienza.

Noccioli arriverà in auto con l'on. Niccolai, patrono di Parte civile, e giungerà indubbiamente molto tardi, giacchè, quando le strade sono bagnate, il patrono del Cappa dà ordine di camminare piano al suo autista.

Occupiamo il tempo a parlare col capitano Sessa, l'accusatore pubblico n. 1 del processo Graziosi, come lo chiama Libotte, capitato qui «in tourista» ed affacciatosi in aula per qualche minuto. Ci dice che ha avuto la destinazione in questi giorni: gli è stato assegnato il comando della compagnia interna di Arezzo, dove sarà il 22 prossimo.

Dice che avrebbe preferito restare ancora un po' a riposo, ma quando gli abbiamo fatto osservare che la nomina doveva averlo reso molto contento, egli ha detto: «Sì, effettivamente sono stato molto contento. Non fosse altro perchè è venuta a colmare una certa lacuna, che aveva acconsentito a *qualcuno*, qui al processo, di pensare che io non avrei mai più avuto un incarico per questioni epurative. Ora quel *qualcuno* è servito».

Alle 10,20 in punto entra la seconda ondata — Niccolai Pacini e Noccioli — e si accende la luce nell'aula, fino a questo punto scura e tetra, come il cielo di questa giornata quasi invernale. Però non siamo ancora giunti a nulla di positivo, poichè c'è un ritardatario più ritardatario di Niccolai: il prof. Tommasi.

Questo processo, anche nei minimi particolari, è il processo dei ritardi. Il prof. Tommasi arriva alle 10,50 e sale per primo sulla pedana, ma non può parlare subito, perchè nasce un grosso incidente per la richiesta avanzata dalla Parte civile di avere un consulente tecnico — l'anzidetto prof. Mochi — che la difesa non vuol che sia udito, in quanto già la Parte civile vi aveva precedentemente rinunciato allorchè fu fissata la perizia sifilografica.

Si dibatte a lungo sulla questione e l'on. Marzi, guardando l'orologio, esclama: «E' chiaro che neanche oggi sarà la volta buona», e quindi si toglie la toga ed esce dall'aula.

Successivamente è salito sulla pedana dei testi il prof. Tommasi che, in base a quanto ha deposto il prof. Noccioli, non si è dichiarato in grado di stabilire se la Cappa, quando andò dall'ostetrico, presentava manifestazioni autentiche di lue. Il sifilografo non ha escluso tuttavia che la moglie del Graziosi abbia potuto contrarre la malattia durante la gravidanza, il che spiegherebbe come la piccola Andreina sia nata vitale, non avendo avuto l'infezione il tempo d'intaccare in modo mortale la creaturina.

Intanto, negli ambienti giudiziari di Frosinone, circola una strana voce in merito ai motivi che potrebbero provocare un ennesimo rinvio del processo Graziosi o addirittura il rinvio della causa a nuovo ruolo.

Questa voce, nata non si sa come, parla di «legittima suspicione» che verrebbe invocata a un certo momento dall'on. Porzio della difesa, suffragata da certe indiscrezioni che alcuni giudici avrebbero commesso rivelando a persone estranee loro personali apprezzamenti sull'imputato.

In tale caso, dovrebbe intervenire la Cassazione, intervento che porterebbe, nella migliore delle ipotesi, ad un rinvio del processo di almeno quindici giorni. Nella peggiore delle ipotesi, invece, l'incidente potrebbe concludersi col rinvio della causa dinanzi ad altri giudici. Tutto il materiale finora esaminato e discusso verrebbe allora considerato nullo e si dovrebbe ricominciare dapprincipio.

In merito al proposito attribuito dalla singolare «voce» all'avv. Porzio circa la richiesta della «legittima suspicione», c'è chi ricorda qui che nell'udienza del 19 settembre scorso, in occasione della discussione per il passaporto di Corrado Gaisio e della richiesta dell'avv. Pacini della P.C. perchè si accertasse la data di rilascio del documento stesso, ad una domanda del Presidente se aveva qualcosa da opporre, l'on. Porzio rispose testualmente: «Io taccio, prenderò la parola al momento o... altrove... ma lasciamo andare...».

Quell'«altrove» buttato là dall'on. Porzio era forse un primo annuncio del proposito ora attribuito al valoroso difensore di Graziosi?

m. r.

Effetti del colera

Duemila armeni bloccati in Egitto

Cairo, venerdì sera.

Il bollettino del colera reca: «Morti nelle ultime ventiquattro ore N. 49. Nella giornata di ieri sono stati registrati 177 nuovi casi di colera nel Delta del Nilo e 20 nella capitale. I morti per l'epidemia sono finora 215.

Le autorità ritengono che i casi verificatisi al Cairo provengano dalle zone già infette del Delta. La vaccinazione della popolazione prosegue.

E' stato ufficialmente smentito che gli ex-sovrani d'Italia siano stati colpiti dall'epidemia. Dalla corte reale egiziana è stato precisato che è stata inviata ai conti di Pollenzo una quantità di vaccino sufficiente per tutta la loro famiglia.

L'epidemia ha costretto le autorità sovietiche a rinviare la partenza di un contingente di duemila armeni, residenti in Egitto, i quali si apprestavano a raggiungere l'Unione Sovietica. Come si sa, da 18 mesi è in corso la realizzazione di un vasto programma per il rimpatrio nell'Armenia sovietica degli armeni sparsi in tutto il vicino e medio Oriente. Fino ad ora ne sono sbarcati nei porti sovietici del Mar Nero 38.520 provenienti dal Medio Oriente e dalla Grecia.

L'epidemia diffusa anche in India

Nuova Delhi, venerdì sera.

Il colera miete nuove vittime fra i profughi del campo di Kurali, nel Punjab occidentale. Il campo di raccolta è sotto il controllo di missionari americani.

Tabella delle aliquote per la patrimoniale straordinaria

Roma, venerdì sera.

Ecco la tabella delle aliquote progressive per la patrimoniale straordinaria.

Le cifre che indicano il patrimonio tassabile, sono al netto: il calcolo è fatto cioè dopo avere detratto la quota fissa esente da imposta che è, come si sa, di due milioni.

Patrimonio tassabile al netto della quota esente	Aliquota %	Imposta complessiva
1.000.000	6.—	60.000
1.100.000	6.22	68.420
1.200.000	6.33	75.960
1.300.000	6.41	83.330
1.400.000	6.49	90.860
1.500.000	6.55	98.250
1.600.000	6.61	105.760
1.700.000	6.67	113.390
1.800.000	6.73	121.140
1.900.000	6.78	128.820
2.000.000	6.82	136.400
2.250.000	6.94	156.150
2.500.000	7.04	176.000
2.750.000	7.14	196.350
3.000.000	7.23	216.900
3.500.000	7.40	259.000
4.000.000	7.55	302.000
4.500.000	7.70	346.500
5.000.000	7.83	391.500
5.500.000	7.96	437.800
6.000.000	8.08	484.800
6.500.000	8.20	533.000
7.000.000	8.31	581.700
7.500.000	8.42	631.500
8.000.000	8.53	682.400
9.000.000	8.73	785.700
10.000.000	8.92	892.000
12.000.000	9.28	1.113.600
14.000.000	9.61	1.345.400
16.000.000	9.92	1.587.200
18.000.000	10.22	1.839.600
28.000.000	11.50	3.220.000
38.000.000	12.60	4.788.000
48.000.000	13.57	6.513.600
58.000.000	14.46	8.386.800
68.000.000	15.29	10.397.200
78.000.000	16.07	12.534.600
88.000.000	16.80	14.784.000
98.000.000	17.50	17.150.000
108.000.000	18.17	19.623.600
138.000.000	20.03	27.641.400
158.000.000	21.17	33.448.600
178.000.000	22.26	39.622.800
218.000.000	24.28	52.930.400
258.000.000	26.15	67.467.000
298.000.000	27.90	83.142.000
338.000.000	29.56	99.912.800
378.000.000	31.13	117.671.400
398.000.000	31.90	126.962.200
438.000.000	33.36	146.116.800
498.000.000	35.46	176.590.800
548.000.000	37.14	203.527.200
698.000.000	41.80	291.764.000
748.000.000	43.26	323.584.800
848.000.000	46.06	390.588.800
948.000.000	48.71	461.770.800
1.098.000.000	52.49	576.340.200
1.498.000.000	61.61	922.917.800

L'Intendenza di Finanza comunica che è stato prorogato al 31 ottobre il termine per la presentazione delle dichiarazioni dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, da parte dei contribuenti che possiedono un patrimonio fino che raggiunga i tre milioni di lire, fermo restando al 31 dicembre il termine per la denuncia dei patrimoni da un milione e 500 mila lire a 2.999.999 lire.

La grave crisi delle industrie liguri

Genova, venerdì sera.

Il Prefetto ha segnalato alla Presidenza del Consiglio, ai Ministeri del Tesoro, dell'Industria e del Lavoro la grave crisi a cui vanno incontro le industrie locali in seguito alle restrizioni del credito bancario, che minacciano le aziende industriali e le imprese edili, le quali, ove dovessero continuare le attuali rigide restrizioni sui finanziamenti delle attività industriali e commerciali, andrebbero incontro ad una gravissima crisi.

Anche la Camera di Commercio si è preoccupata delle restrizioni bancarie, trasmettendo proposte concrete ai Ministeri economici interessati.

300 milioni alla Breda

Lo Stato concede un mutuo di 825 milioni all'Azienda Comunale milanese di elettricità

Roma, venerdì sera.

E' stato passato alla Ragioneria Generale dello Stato il decreto che concede un mutuo di 825 milioni di lire all'Azienda Comunale di Elettricità di Milano.

Nella giornata di ieri gli on. Gasparotto e Morelli hanno avuto colloqui coi Ministri del Tesoro e dei Trasporti ai quali hanno esposto la difficile situazione della «Breda», che, per mancanza di disponibilità liquide non può più far fronte ai pagamenti degli stipendi e dei salari.

Il ministro Corbellini ha concesso alla «Breda» una anticipazione di 300 milioni di lire sui crediti che la «Breda» ha verso lo Stato

Ore 15,30: a Lancaster House

La conferenza delle colonie

Nostro servizio particolare

Londra, ven. sera.

Una voce — non certo ottimista — ha affermato che i risultati della conferenza delle colonie italiane potranno farsi aspettare anche due anni. I delegati, che si riuniscono oggi alle 15,30 a Lancaster House, hanno davvero di fronte a loro un cammino più lungo di quello di Tipperary, come dice la canzone inglese, ma sperano che non duri per l'interminabile spazio di 730 giorni, anche se dopo la riunione di Londra il problema passerà nelle mani di una commissione d'inchiesta che studierà sul posto le varie situazioni.

I punti di partenza sono questi:

Somalia: gli inglesi vorrebbero incorporarla nella loro colonia omonima.

Eritrea: una parte è stata richiesta dall'Abissinia, e sul rimanente aspira il Sudan anglo-egiziano. Anche la Russia ha chiesto una base nel Mar Rosso.

Cirenaica: gli inglesi ricordano la promessa fatta allo sceicco Sayyd Mohamed Idris di concedere alla Senussia il diritto di governare la Cirenaica non appena le tribù senusse siano in grado di autogovernarsi. Nell'attesa: controllo britannico. Anche l'Egitto avrebbe avanzato rivendicazioni segrete su questa colonia, mentre non è da escludersi una richiesta di mandato da parte degli Stati Uniti.

Tripolitania: vi aspirano inglesi, americani e russi. I francesi, bontà loro, si accontentano della zona libica in cui combatterono le truppe del generale Leclerq.

Inutile dire che il Governo di Roma ha fatto presente che le colonie pre-fasciste non hanno nulla a che vedere con le aspirazioni di Mussolini e quindi ha chiesto che tali territori le siano lasciati anche sotto forma di mandato.

Il Daily Herald riceve dal suo corrispondente a Roma, la notizia, ricevuta da buona fonte, che l'Unione Sovietica potrebbe appoggiare le richieste del Governo di Roma specialmente per quanto concerne la Cirenaica e la Somalia, regioni sulle quali vi è contrasto d'interessi fra Russia e Gran Bretagna.

Questa, secondo il giornalista, sarebbe la sostanza della dichiarazione fatta martedì scorso dall'Ambasciatore dell'U. R. S. S., Kostilev, al Ministro degli Esteri italiano, Sforza, dichiarazione fatta anche per neutralizzare la disastrosa impressione che poteva suscitare nel popolo italiano la notizia del veto russo all'ammissione dell'Italia all'O. N. U.

f.

I Savoia si disperdono ai quattro punti cardinali. Il Principe di Napoli, Vittorio Emanuele, che qui presentiamo in una fotografia eseguita in Svizzera, si trova con gli altri fratelli e la madre, ex regina Maria José, a villa Jela, presso Chateau-Monier. Umberto se ne rimane a Lisbona e i conti di Pollenzo, ora sotto l'incubo del colera egiziano, si trasferiranno presto, a quanto si dice, verso il Brasile dove il duca di Aosta ha acquistato proprietà agricole.

Doveva interpretare un film a Roma

L'attore Coedel assassinato in treno

Nostro servizio particolare

Parigi, venerdì sera.

Ieri hanno avuto luogo le esequie dell'attore cinematografico Lucien Coedel, morto nella notte da sabato a domenica in circostanze misteriose. Il suo cadavere venne trovato sulla ferrovia Digione-Parigi atrocemente mutilato. Si credette dapprima ad un accidente. Coedel era caduto dal treno in marcia mentre si recava alla ritirata. Poi, il fatto è risultato impossibile, perchè Coedel non era ubriaco; nè poteva sbagliarsi di porta. Allora si pensò ad un suicidio, ma l'inchiesta ha dimostrato che la vittima non aveva alcuna ragione di attentare alla propria vita: egli guadagnava molto e stava per ammogliarsi colla donna che amava. Non aveva nemmeno dei nemici, quindi pare doversi abbandonare anche l'idea di una vendetta. Rimane allora l'ipotesi del delitto per furto.

Ecco i fatti: Lucien Coedel tornava da Saint Laurent du Jura, dopo aver girato in esterni le scene del film La carcassa ed il torci-collo. Era in un vagone di prima e seconda classe. Prime e seconde erano separate da una porta chiusa ermeticamente. La porta che conduce generalmente agli altri vagoni era pure chiusa. «Si era come in gabbia», ha detto un testimone. L'attore era accompagnato dalla fidanzata, Lolita De Silva, e da alcuni amici e colleghi. Per combattere il sonno, raccontò barzellette fino a mezzanotte ed era di buonissimo umore. A mezzanotte Coedel decise di spegnere la luce ed alcuni momenti dopo si alzò ed uscì. I compagni di viaggio credettero che volesse andare alla ritirata, ma un quarto d'ora dopo non era ancora ritornato. Lolita De Silva si impressionò e guardando fuori dello scompartimento vide che le due porte del vagone erano aperte.

Si suppone che, dopo avere spinto Coedel fuori della porta, l'assassino sia saltato da quella opposta, approfittando della piccola velocità del treno (30 km. all'ora) che passava in quel momento sotto una galleria. Ma da dove poteva uscire l'assassino, poichè tutti gli occupanti degli scompartimenti di prima classe sono noti e persone onorevoli al di sopra di ogni sospetto?

L'assassino, si pensa, poteva uscire dal gabinetto.

Sul cadavere della vittima è stato trovato un portafogli nella tasca dei calzoni, ma i famigliari assicurano che egli ne aveva un altro nella tasca interna della giacca e questo è scomparso. Si è constatato uno strappo alla tasca che conteneva tale portafogli con una somma importante, che Coedel si era procurata in vista della sua partenza per Roma, dove doveva girare le ultime scene del film: «La Certosa di Parma».

m.

I [illegible] precedenti del suicidio di una giovane

Novara, venerdì sera.

La ventiduenne Giovanna Borgnis da Vogogna (Domodossola) è stata trovata cadavere l'altro ieri nella sua abitazione. Il fatto, dovuto a suicidio, ha precedenti romanzeschi.

La giovane donna, che si trovava a Locarno, in qualità di cameriera, era stata resa incinta, o almeno così essa credeva, da parte del fidanzato. L'accaduto sconvolgeva la mente della poveretta, che decideva di suicidarsi gettandosi nel lago Maggiore. L'insano gesto però non riusciva per l'intervento di alcuni animosi che traevano in salvo la Borgnis.

La donna non recedeva tuttavia dal proposito di porre fine ai suoi giorni e la settimana successiva ingeriva una forte quantità di ammoniaca completando il tutto con parecchi pezzi di aghi da cucire. Presa da violenti dolori viscerali, la disgraziata rientrava alla sua abitazione.

Incidente alla Marelli

Un ingegnere è minacciato e i dirigenti scioperano

Milano, venerdì sera.

Da ieri i dirigenti dello stabilimento Marelli di Sesto San Giovanni, una ventina di professionisti e tecnici si astengono dal lavoro. Essi sono usciti per solidarietà con l'ing. Miglian, che un operaio, parlando a nome dei colleghi, aveva invitato «ad andarsene dallo stabilimento se non voleva andare incontro a rischi per la sua incolumità personale».

L'ing. Miglian era stato designato a presiedere a un coordinamento della produzione dalla Direzione della Marelli che ne stimava la capacità e l'esperienza acquistate in venticinque anni di lavoro. Risulta che le maestranze della fabbrica si sono sentite lese dal fatto che era stato ritenuto inopportuno sentire il loro parere prima di procedere alla designazione. Nessuna iniziativa di protesta è stata tuttavia presa dalla Commissione interna.

L'incidente ha provocato una sollecita presa di posizione da parte dell'Associazione Dirigenti Industriali che già lamentava il ripetersi di fatti del genere. L'assemblea di categoria si è dichiarata solidale. Una rappresentanza di dirigenti discute ora con la Commissione interna della Marelli, invitata a pronunciarsi in merito all'incidente di cui è stato vittima l'ing. Miglian. Intanto i suoi colleghi, prima di rientrare al lavoro, desiderano sapere se la Commissione condivide l'atteggiamento dell'operaio che ha minacciato il dirigente, o ne deplora il fatto, accettando le misure disciplinari del caso.

Duemila paia di scarpe hanno preso il volo

Novara, venerdì sera.

Un grosso colpo hanno fatto a Vogogna i ladri che, introdottisi nell'autorimessa di proprietà del commerciante Ernesto Acardi, di 54 anni, hanno asportato duemila paia di scarpe caricandole su un camioncino di proprietà dello stesso commerciante. Il danno ammonta a sette milioni di lire.

Due scienziati romani hanno vinto il tifo

I primi esperimenti fatti sul loro corpo - Calo immediato della febbre - Alta percentuale di guariti

ROMA, venerdì sera.

Due scienziati romani, padre e figlio, che studiavano da tempo una formula per debellare il tifo, avrebbero conseguito risultati positivi imponenti e tali comunque da superare nettamente tutti quelli, pure cospicui, raggiunti dalla scienza in questo campo. Gli scienziati hanno sperimentato su di loro il siero studiato per applicarlo poi ai degenti: la percentuale dei guariti è risultata veramente impressionante. Si tratta di un siero che viene inoculato sotto l'epidermide dell'avambraccio e non in sede intramuscolare. Il calo della febbre è immediato. Sulla scorta dei risultati ora ottenuti viene da pensare al completo debellamento del famosi «settenari» da cui il male è caratterizzato.

CRONACA CITTADINA

Il problema dell'elettricità

Autodisciplina ancora per un mese

Dal cielo sono scesi 100 milioni di kwh.

Le pioggie dirotte della scorsa settimana hanno avuto un doppio effetto sulla situazione dell'energia elettrica: deleterio il primo, per l'allagamento di numerose centrali (ad esempio — della S.I.P., di cui quattro già riattivate) e la distruzione di molti chilometri di linee distributrici. Benefico invece il secondo effetto, per il notevole aumento di portata delle acque fluenti, che ha permesso di diminuire il prelievo dai bacini e lo spegnimento di alcune centrali termiche.

Su tutta l'Italia Settentrionale sono precipitati — sotto forma di pioggia — almeno cento milioni di Kwh. di cui una trentina sul Piemonte; cifra imponente, ma che, a conti fatti, servirà ad alimentare i nostri consumi per appena tre o quattro giorni. Si pensi che all'Alta Italia occorrono annualmente tre miliardi di Kwh.

La situazione tuttavia è per ora migliorata. Al disopra dei duemila metri, le montagne si sono coperte di neve: occorrerebbero ora buone giornate di scirocco per facilitare lo scioglimento già iniziato.

Tenuto conto di questi motivi, il prof. Bottani ha chiuso un occhio sull'osservanza alle sue disposizioni, transigendo anche sui prelievi industriali nei giorni proibiti, soprattutto in considerazione che un certo risparmio d'energia è già stato provocato dai recenti scioperi a catena.

Come ha funzionato, alla prova, l'esperimento dell'autodisciplina?

La riduzione dei consumi accertata per il mese di settembre è stata di un dieci per cento. Tuttavia un giudizio vero e proprio sulla bontà del sistema non può ancora essere dato proprio per le replicate inframmettenze degli scioperi che hanno bloccato l'attività delle industrie. L'effettivo banco di prova sarà quindi il mese di ottobre: se le limitazioni non verranno osservate con l'autodisciplina si tornerà allora — e ciò è previsto per il 1° novembre — al drastico sistema delle restrizioni d'imperio con il distacco della corrente.

Per un particolareggiato esame della nuova situazione, i tecnici dell'industria idroelettrica si riuniranno la settimana ventura a Milano.

In seguito all'interruzione del traffico ferroviario sul ponte della Stura migliaia di passeggeri si affollano ogni giorno nella piccola stazione di Torino-Stura che ha assunto così l'importanza dei grandi centri. (Foto Moisio)

Andava a caccia con mitra e pistola

In casa teneva un vero arsenale

Una paziente opera di appostamento dei carabinieri di Venaria ha dato ieri i suoi frutti. Da tempo era segnalata la presenza nei dintorni di una ignota persona che si aggirava furtivamente col mitra spianato, e ad essa facevano risalire alcune aggressioni e rapine di questi ultimi tempi.

Ieri i carabinieri si appostavano nell'interno della tenuta «La Mandria», e, dopo lunga attesa, scorgevano un'ombra valicare il muro di cinta ed addentrarsi fra le piante. In un baleno gli furono addosso, ed una raffica convinse lo sconosciuto ad abbandonare il «mitra» e ad alzare le mani. Venne in seguito identificato per Antonio Cipriano di Domenico, del 1927, residente a S. Gillio alla cascina Boggialla. Addosso gli venivano trovati, oltre al «mitra», una pistola e quaranta colpi. In una perquisizione effettuata nella sua abitazione è stato rintracciato un vero deposito d'armi: un moschetto automatico, pistole, bombe a mano e caricatori.

Carità del Sabato

Inquilini della casa di via Lauro Rossi in memoria di Rizzo [illegible] L. 600; [illegible]

TRAGEDIA A LUSERNA S. GIOVANNI

China sulla culla una mamma accoltellata dal marito geloso

In regione Procci di Bricherasio è avvenuto ieri sera un grave fatto di sangue.

Da tempo era noto che nella famiglia dell'agricoltore Pietro Vallero fu Giovanni, di anni 50, erano nati screzi e litigi, che vedevano sovente ai ferri corti il Vallero con la moglie Enrichetta Asinari, d'anni 38.

Forse era la stessa differenza di età a far sì che i coniugi non riuscissero a ritrovare l'accordo, o forse era il carattere del marito, chiuso e collerico, facile alle improvvise crisi di gelosia; nè la pace era stata riportata nella cascina dalla nascita, avvenuta diciassette mesi fa, d'una bimba, che si era aggiunta agli altri più granducelli: una prima figlia, felicemente sposata, e tre maschi fra i quindici e venti anni. E un'altra vita ancora stava per schiudersi per la fine dell'anno, poichè la donna era incinta già da sei mesi.

Fra i due coniugi discordi, erano però corse finora solo male parole e minacce. Ieri, invece, la tragedia si è scatenata. [illegible]

Ma l'ira non si era ancora spenta nel cuore del marito, anzi scoppiò di nuovo in un fulmineo accesso, prendendo a pretesto un banalissimo motivo. Erano le 20,30. Come in molte altre case di campagna, anche in quella dei Vallero, un giaciglio è sempre pronto in cucina, presso il focolare. Su questo si coricò l'uomo, senza badare che, con i pantaloni intrisi della mota dei campi, stava insudiciando le lenzuola: e per questo la moglie gli mosse rimprovero. Bastò una parola per fare balzare il marito dal letto: ghermito un lungo ed affilato coltello da cucina, il Vallero si lanciava sulla moglie urlando come un ossesso e colpendola all'impazzata.

La povera donna, ricevute sul posto le prime sommarie cure, era subito portata, dato il gravissimo stato in cui si trovava, all'ospedale civile di Pinerolo: e qui, malgrado il pronto intervento chirurgico, cessava di vivere nella mattinata.

Il marito omicida, tratto in arresto dai carabinieri di Bricherasio, è stato trasferito alle carceri di Pinerolo.

Lo scandalo degli ammassi

Irregolarità a Piobesi

Una squadra volante dei carabinieri, addetta al controllo annonario, e funzionari dell'U.P.S.E.A. hanno eseguito ieri un sopraluogo ai magazzini del Consorzio Agrario di Piobesi, gestito da Giacinto Moretto, di 38 anni.

I primi accertamenti hanno portato alla scoperta di alcune irregolarità. Fra l'altro, è stata riscontrata la presenza di dieci quintali di grano in più del quantitativo registrato ed una mancanza invece di una decina di quintali di segala. Il gestore, risultato assente, non ha potuto essere interrogato in merito, ma successive indagini, facilitate da una denuncia scritta, portavano al fermo del socio del Moretto, Carlo Fabbri.

Continuando la loro inchiesta nella zona di Candiolo e di Piobesi, i funzionari avrebbero accertato pure del traffico da parte degli indiziati di settanta quintali di grano acquistati dai produttori e di trenta ricavati dai superi d'ammasso.

RADIO

RETE AZZURRA: [illegible] ... Brahms, «Sinfonia n. 2 in re maggiore», op. 73.

RETE ROSSA: ore 17,30: «Mirandolina» e la sua allegra brigata - 18,45: «L'Università Internazionale Guglielmo Marconi» - 19: Il nostro amico - 20,30: Voci celebri, Tilla Ruffo - 21: «Il Ulisse» di Age, Marchesi e Scola, nella interpretazione della Compagnia del Teatro Comico di Radio Roma, Orchestra diretta da Mario Vallini, regia di Nino Meloni - 22,05: «Il viaggio dell'uomo», radiodramma di Guido Leoni, presentato dalla Compagnia di Prosa di Radio Roma, regia di Pietro Masserano Taricco.

Interprete alleata vittima dei falsari

In seguito a un fonogramma diffuso dalla nostra Questura gli agenti del Commissariato S. Salvario fermavano il 10 settembre la signorina Cristina Del Bocca, di 26 anni, residente in via Berretti 8. Secondo le notizie d'ufficio in un primo tempo la donna sarebbe stata ricercata dalla polizia dell'A. M. G. di Cividale (Friuli) che era da mesi sulle tracce di una banda di spacciatori di [illegible] per la fabbricazione di banconote false. In effetti — come si accertò più tardi — la Del Bocca era ricercata dall'A.M.G. al solo scopo di conoscere da lei il nome della persona (risultato un militare alleato) che le aveva consegnato alcuni biglietti falsi da 10 dollari, sorprendendo la sua buona fede e procurandole non poco danno.

Alcune fortuite coincidenze che costrinsero gli agenti a cercarla prima a Torino, poi a Condove, quindi di nuovo nella nostra città, dove veniva rintracciata nella sua abitazione, contribuirono a formare quell'aria di mistero che sarebbe i dubbi della polizia sulla sua attività. Infatti ella fu imputata di spaccio di banconote false. Dalla Questura la donna veniva accompagnata all'A. M. G. di Cividale. Solo qui si poteva accertare il doloroso equivoco in cui si era caduti nell'esecuzione di un fonogramma alleato. Si stabiliva infatti che la Del Bocca, valente interprete presso il Comando militare alleato, aveva ricevuto in buona fede alcune banconote false e ne aveva poi fatto denuncia alle autorità. Non quindi falsaria, ma danneggiata.

Chiarita la sua situazione, la polizia rintracciava invece la vera origine delle banconote e traeva in arresto i falsari autentici: i famosi spacciatori della banda dei «Mericanos», Mario Longoni di Achille, Carlo Mancini fu Ambrogio, Virginia Oerli di Giovanni, Nembica Giustino di Pasquale ed altri, di cui ci siamo già occupati.

La signorina Cristina Del Bocca — dopo questa serie di spiacevoli incidenti — veniva posta in libertà poichè riconosciuta estranea al fatto.

Per l'indennità ai farmacisti

AUMENTO dei medicinali?

[illegible], alla C.d.L., si sono riuniti i dipendenti di farmacia per fare il punto sulla situazione che, come è noto, ha determinato la proclamazione dello sciopero. Nessun nuovo elemento è emerso, per cui è stata riconfermata la decisione di proseguire nell'astensione dal lavoro.

I proprietari di farmacia, a quanto risulta, hanno posto come condizione, per la soluzione della vertenza, che siano autorizzati a rivalersi del maggior onere mediante un nuovo aumento al tariffario [illegible] specialità e [illegible] prodotti farmaceutici. Poichè questa questione esula dal campo sindacale, si attende il rientro del Prefetto col quale dovranno incontrarsi i proprietari di farmacia.

Per l'agitazione degli edili, è attesa per oggi pomeriggio una riunione alla C.d.L. per esaminare le controproposte avanzate dal Collegio Costruttori.

Geometri in fuga per proteste di contadini

Un fatto veramente fuori del normale è successo ieri sera a Druent. Erano giunti nel paese, alcuni giorni or sono, due geometri della Conceria di Borgaro, inviati per studiare la possibilità d'impianto di una centrale elettrica nella zona. I contadini, temendo che tale impianto pregiudicasse l'irrigazione dei campi siti tutt'intorno, protestarono, riunendosi a vero comizio pubblico. I due geometri — impressionatissimi — cercarono scampo: uno riusciva a fuggire, l'altro scompariva.

Tutta la notte, dirigenti della Conceria e carabinieri, battevano la zona senza trovare tracce dello sfortunato tecnico. Solo stamane, quando già si temeva il peggio, il geometra veniva ritrovato nascosto in una cascina tra Druent e Pianezza. Spaventato, ma — a quanto pare — sano e salvo.

Bollettino meteorologico

Temperatura: massima 19,2; minima 14,3; umidità media 78 per cento. Temperatura alle 8 di stamane: 14,8. Previsioni: La situazione del tempo perdurerà variabile. Generalmente nuvoloso con pioggerelle più intense sul Piemonte settentrionale. Vento di nord, tendente ad aumentare. Schiarite pomeridiane. Temperatura stazionaria.

Sale raffinato

Nei prossimi giorni sarà distribuito un pacchetto di sale raffinato di gr. 500 al prezzo di L. 30 caduno. Occorre prenotarsi dal 6 all'11 corr. presso una rivendita di generi di monopolio esibendo la carta annonaria dei generi vari.

SPORT

Treno speciale da Bergamo per la gara con la Juventus

La Juventus, dominando ormai sola nell'alto della classifica, costituisce sempre un interessante richiamo per le folle sportive. Da Bergamo l'Enal ha organizzato un treno speciale che trasporterà a Torino i tifosi nero-azzurri. Per il timore che succeda allo Stadio quello che è capitato a Marassi, questi si sono affrettati a prenotare i posti. Ma il campo torinese, anche se non è ancora dei «90 mila» potrà certo accontentare tutti...

I bianco-neri annunciano un'unica variazione: Muccinelli al posto di Cergoli, tenuto a riposo per uno stiramento muscolare.

Fin dall'inizio di stagione la piccola e veloce ala juventina è stata allenata da Cesarini a sinistra ed ha dimostrato di sapersi cavare bene anche nell'estremità opposta a quella a cui era abituato.

I prezzi nel tempo

	1941 Lire	1945 Lire	1947 Lire	Aumento
Cinema I categ.	8-10	30-50	150-300	30 volte
Cinema II categ.	4-6	8-10	80-120	20 »
Cinema III categ.	3-4	5- 8	50- 70	18 »
Cinema IV categ.	2-3	4- 5	40- 60	20 »
Partite di calcio	2-10	36-80	300-500	25 »
Sigarette «nazionali»	2-2,50	15	50- 55	25 »
Tram	0,50	1	15	30 »
FF. SS. Torino-Milano III	35	83	715	15 »
FF. SS. Torino-Genova III	42	90	770	18 »

La tabella dà un'idea dei costi dei singoli servizi e divertimenti in tre fasi della loro ascesa. Notiamo che l'aumento di una corsa in tram supera il rincaro subito dal prezzo degli stessi servizi che qualcuno ama definire voluttuari.

SULLO SCHERMO: PRIME VISIONI

Shirley è cresciuta e bàzzica gli ostetrici

(Non parlare, baciami!, di R. Wallace)

Due adolescenti, vicine di casa e amiche strettissime, vendendo a un banco di beneficenza degli asciugamani, per attirare compratori si mettono a dispensare baci: e perchè sono ambedue molto carine, il banco è assalito da una folla di sohiali. Sopravvengono le madri, e apriti cielo! Ognuna attribuisce alla figlia dell'altra la colpa dell'accaduto; corrono parole aspre, e l'amicizia si guasta. Come accade, i familiari sono trascinati nella baruffa, i mariti si accapigliano e la rottura appare irrimediabile. Ma le due amichette non per questo si vogliono meno bene, molto più che un dolce segreto le assorella: l'amore che il fratello dell'una sente per l'altra. I due giovani si sposano di nascosto e in capo a due mesi già si annuncia la nascita di un bambino. La visita della cognatina a un ostetrico dà materia a nuove maldicenze, e un grave scandalo è per scoppiare; senonchè la giovane, per proteggere il fratello e la sposa di lui, sostiene lei la parte della sposa e della madre clandestina, con la complicità d'un goffo ragazzo che le fa la corte. L'equivoco, che genera spassose situazioni, si sostiene fino a quando i due veri sposi non si rivelano, riconducendo la pace in tre scompigliate famiglie. La lepida vicenda, tratta da una commedia, si articola in una serie di quadretti familiari, che pur non contenendo nulla di nuovo tratteggiano al vivo il fondo idillico-comico della vita della media borghesia americana. Shirley Temple sembrerebbe, così a occhio e croce, e capito a parte, voler raccogliere lo scettro della prima Durbin, riprendendone il carattere dell'adolescente che s'atteggia di quando in quando a donnina anticipata, un po' per gioco scimmiesco e un po' in obbedienza a moti arcani, a sottili brividi di crescenza. Eccellenti «caratteristi», come l'Abel, il Benchley e il giovane Courtland, le tengono bordone. **i. p.**

* * *

Joan Crawford, benchè matura, ha ottenuto un grande successo, come attrice tragica, nel film psicanalitico *Possessed*, diretto da Curtis Bernhardt, nel quale ella sostiene la parte di una «schizofrenica», che non sapendo più dove volgersi per sradicarsi un «complesso» che l'affligge da tempo, ricorre all'amore e guarisce. L'interpretazione della Crawford è stata dai critici messa accanto, e dai più entusiasti, sopra, a quella della Bergman in *Spellbound*, un altro film di sapore freudiano.

* * *

La Russia ha stanziato una somma considerevole per la costruzione di macchine stereoscopiche destinate alla cinematografia in rilievo. Dopo l'esperienza tentata con «Robinson Crusoè», che ha riportato un brillante successo, i produttori sovietici hanno riconfermato la loro fiducia in questo nuovo trovato tecnico.

* * *

Claudette Colbert ha dichiarato che appena finiti i tre films che sta ora interpretando, lascerà la recitazione per dedicarsi alla regia.

La stagione d'opera

Giovedì 9 corr. alle 21, con il *Barbiere di Siviglia* diretto da Vittorio Guy, si inizierà al Carignano la stagione lirica autunnale 1947. Ecco l'elenco: *Barbiere di Siviglia* di Rossini, *Gianni Schicchi* di G. Puccini, *Segreto di Susanna* di Wolf Ferrari, *Elisir d'amore* di Donizetti, *Mignon* di Thomas, *Mavra* di Strawinsky, *Il ratto dal serraglio* di Mozart, *Fedora* di Giordano. Fuori programma: *Livietta e Tracollo* di Pergolesi.

Gli altri maestri concertatori e direttori d'orchestra sono: Cordone, Fighera, Gavazzeni, Simonetto, Kranhals.

BORSA

La settimana [illegible] con una seduta di scarso rilievo. Mancano gli ordini e la quota cede leggermente dall'apertura fino al listino. Lievi perdite si registrano alle chiusure. Nei Titoli di Stato le Rendite migliorano di qualche frazione, mentre Redimibili e Buoni del Tesoro terminano in regresso. Dopo Borsa invariato. [illegible]

Mercato libero delle valute: Sterlina oro 5700-5800; Marengo 4575-4625; Sterlina cartacea 1675-1725; Dollaro Carta 681-685; Franco svizzero 171-173; Franco francese [illegible].

Cambi ufficiali: Londra 2360; New York 5??; Svizzera 16?.

Titoli	2	3	Titoli	2	3
Ren. 3½	70 50	70 50	Savigl.	2500	2525
Ren. 3½	74 —	74 65	Nebiol.	620 —	615 —
» C. c.	74 25	74 65	[illegible]	485 —	485 —
Red. 5%	63 35	63 50	Monz.	2750	2750
» C. c.	64 50	64 —	[illegible]	1315	1330
Ren. 5%	78 45	78 45	Ilva	340	340 —
» C. c.	79 15	79 25	Ansaldo	520 —	505 —
Ren. 5%	81 50	81 50	Viscosa	17 700	17 300
» C. c.	81 50	81 50	Cir	5100	4100
[illegible]	73 30	73 —	Schiap.	1175	1175
» C. c.	73 65	73 30	Anic	2215	2165
[illegible] 49	99 60	99 50	Rum.	505 —	492 —
» 50-I	93 25	93 15	Mon. p.	3450	3575
» 50-II	93 50	92 50	M. cat.	656 —	646 —
» 51	93 50	93 60	Zucch.	1815	1790
» 51 4	89 70	89 30	Unica	968 —	960 —
[illegible] 48	98 60	98 50	Cart. It.	6250	6100
» 50 5	92 75	92 50	Burgo	5100	5000
Fer. 3½	275 —	275 —	[illegible]	3050	3050
[illegible] 4½	420 —	423 —	[illegible]	1400	1400
[illegible]	478 50	478 —	[illegible]	9500	9500
[illegible]	940 —	940 —	[illegible]	221 —	218 —
[illegible]	950 —	950 —	[illegible]	3800	3800
Tor. 4%	357 —	351 —	Mar. E.	710 —	710 —
[illegible]	293 —	270 —	[illegible]	1180	1180
[illegible]	260 —	260 —	Sarde	120 —	120 —
B. Fest.	472 —	472 —	[illegible]	510 —	510 —
[illegible]	397 —	396 —	Siem.	1900	1900
[illegible]	445 —	445 —	[illegible]	1600	1600
Migl.	475 —	475 —	[illegible]	870 —	870 —
[illegible]	485 —	485 —	[illegible]	1000	990 —
[illegible]	390 —	385 —	Frigi	840 —	820 —
A. Gen.	16 800	16 600	[illegible]	1780	1725
Mont.	4000	4000	[illegible]	750 —	750 —
Marin.	4500	4300	[illegible]	12 200	12 200
Ter. N.	260 —	254 —	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	58 —	56 50	[illegible]	6000	5950
Sip	1315	1300	[illegible]	1430	1400
Terni	696 —	697 —	[illegible]	5200	5200
[illegible]	386 —	376 —	[illegible]	4000	4000
Unes	430 —	420 —	[illegible]	1525	1500
Snia	5950	5050	Florio	1125	1125
[illegible]	1600	1600	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marelli	1820	1725	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat	2005	1980	[illegible]	9600	[illegible]
Italia	235 —	230 —			

MILANO 3. — Assicurazioni Generali 16.800; Fibre Tessili [illegible]; Snia Viscosa 17.300; Finsider 1370; Montecatini [illegible]; Ansaldo 508; [illegible]; Fiat 2008; Nebiolo [illegible]; Edison 3453; Sip 1300; Terni 697; Unes 430; [illegible]

In [illegible] è stato arrestato [illegible] do polli in via Tronzano, 11.

ECHI DI CRONACA

GRANDE VENDITA ALL'ASTA alla GALLERIA CIGALA

Via Roma 237 bis - Tel. 49-530. Stasera, alle ore 21, Terza Tornata d'Asta. Durante la giornata saranno in esposizione i lotti che passeranno in vendita. Si prega di prenotare i posti a sedere. Dirigerà la vendita il signor Donatello Calani, perito d'arte di Firenze.

Albergo Ristorante LUCULLIANO

Via Amalia? 5 - Telefono 45613. Vasti Saloni per pranzi. Accurato servizio. Nuova Amministrazione: Malatia Sebastiano

LINGUE - TRADUZIONI

Corsi diurni, serali. Inglese, francese, tedesco, spagnuolo. Lezioni private. Chiedere tariffe, preventivi. Berlitz, via Po 46 - Tel. 41-000

PASSATEMPI

Orizzontali: 1. a Venezia; 2. vado alla rovescia - Ancona; 3. la parola dei leoni; 4. articolo - [illegible]; 5. a come: [illegible]; 6. a fine Messa; 7. escluso. [illegible]

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

GALLERIA D'ARTE CIGALA, via Roma 237 bis. Telef. 49-530. Terza Tornata d'Asta ore 21. Durante la giornata Esposizione.

CASTELLINO DANZE ore 17 e 21 Orch. Scala d'Oro dir. dal M° Castora. Cantano E. Petrone, E. Lotti. CLUB LA FLORIDA p. Solferino ang. v. S. Teresa. 21 Orch. Favero. EDEN DANZE p. Statuto ang. v. A. Noia. T. 44-768. 21 Orch. Zema. LE PERROQUET Goito 15, t. 62069 Danse. Attraz. Orch. Marchetti. PRINCIPE: 21 Orch. Mildiego. Danza Gino Mazzo. Dir达 Chirigs. ROTONDA DANZE MODA: ore 21 Orch. Darma. Canta A. Cortese. LA SERENELLA: 21 Orch. Seracini, Canta Pina Aurora, C. Beccaria. CHALET (Val.) 21 Orch. C. Majetta. PAGODA DANZE Valent. ore 21-1. COLUMBIA DANZE: Dopoteatro.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Prima che mi impicchino». Boris Karloff, Evelyn Keyes. Ultimo 22,30. ASTOR: «Avventura» con Clark Gable e Greer Garson. CORSO: «L'Uomo del West» con Gary Cooper, Walter Brennan. Ultimo 22,10. VITTORIA: «Fuggiasco» James Mason, Kathleen Ryan. Ultimo 23. AUGUSTUS: «L'Uomo del West» con Gary Cooper, Walter Brennan. Ultimo 22,10. DORIA: «Non parlare, baciami!» con Shirley Temple. IDEAL: Ap. 14: «Quella di cui si mormora». B. Stanwick, G. Brent. [illegible]

PRINCIPE: «Genoveffa di Brabante» Moore, White. Ultimo 22. HOLLYWOOD: «Sfida infernale» con Henry Fonda, Linda Darnell. ALPI: «Selvaggia bianca» in technicolor. Maria Montez e Sabu. ASTI: «Selvaggia bianca». F. NUOVA: «Cronaca nera». OLIMPIA: «Angeli del peccato». PO: «Isole piccoli dimenticati». ROMANO: «Il sole spunta domani» Margaret O'Brien, E. Robinson. LUX: «Lo specchio scuro» Olivia De Havilland, L. Ayres, Mitchell.

Imperiale: 40 mila cavalieri. Var. ITALIANO: «Missione segreta». VINTAGLIO: Ladro Bagdad a col. FREJUS: «Città dei ragazzi». Var. NUOVO: «Il giuramento dei forzati». Sfilata A. D'Angio.

V. Veneto: Fuori legge. Alan Ladd. RADIUM: Le 3 donne di Casanova. OROPA: «Il ladro di Bagdad» in technicolor, con Sabu.

AQUA: Sfida di Robin Hood. Var. PALERMO: Libro della Jungla a col. SOCIALE: «Grand Hotel Astoria».

COLOSSEO: «Mille e una notte», in technicolor, Maria Montez. PIEMONTE: Bascomb il mancino. Moderno: Il cavaliere mascherato. SPEZIA: «Dott. Jeckill e M. Hyde». ESPERIA: Maria Antonietta. Power.

ASTRA: «Fantasma dell'Opera». 19. Excelsior: Castello di Dragonvick. MANZONI: Sulle ali della canzone. GOBETTI: «La signora Miniver». TITANIA: Abbasso la ricchezza.

APOLLO: Gunga Din. Cary Grant. Edera: Strada scarlatta. Robinson. Lucania: «I banditos». A. Magnani. REMA: «Acque del Sud».

Riduzioni E. N. A. L.: Torino, Astor, Ideal, Principe, Excelsior, Statuto, Alpi, Vittorio V., Romano, Muovico, S. Paolo.

Successo al DORIA

Ogni ridereta per forza all'esilarantissimo film della Columbia: **Non parlare, baciami!** Interpretato da SHIRLEY TEMPLE [illegible]

Cine ASTOR — CONTINUA IL SUCCESSO dello splendido superfilm Metro Goldwyn Mayer **AVVENTURA** con quattro grandi interpreti: CLARK GABLE, GREER GARSON, Joan Blondell - Th. Mitchell. Regia di Victor Fleming

Prossimamente la COLUMBIA CEIAD presenterà il superspettacolo in Technicolor: **Questa notte e ogni notte** con RITA HAYWORTH

IL GIGANTE DI BOSTON con LINDA DARNELL, BARBARA BRITTON, GREG MC CLURE in un film di BING CROSBY diretto da FRANK TUTTLE. Imminente [illegible] cinematografico cittadino

FILIPPO BURZIO *Direttore*

TACCUINO

IL SOLE sorge [illegible], sabato e ottobre, alle ore 7,20; tramonta alle 18,9.

LA LUNA spunta alle ore 12,10; tramonta alle 15,4.

I SANTI del 4: S. Francesco d'Assisi nell'anniversario della sua morte (1226); S. Petronio, vescovo di Bologna.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Amor Mary nata Scarrone

Angosciati ne danno l'annuncio: il marito Giovanni; le figlie Carla e [illegible]; cognati, cognate, zii, nipoti, cugini e parenti tutti.

Alessandria, 3 ottobre 1947.

I funerali avranno luogo in Alessandria, sabato 4 corrente, alle ore 9,30, partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Mondovì 10.

La cara Salma proseguirà per Torino, ove verrà tumulata nel Cimitero Generale alle ore 16 dello stesso giorno 4 corrente.

Per espressa volontà della Defunta si prega di non inviare fiori.

Il presente serve di invito e di ringraziamento.

Il Personale della Ditta Amor Giovanni, di Alessandria, annuncia la dolorosa perdita della moglie del titolare, signora AMOR MARY.

La Ditta Agazzoli Teobaldo, Lavorazione Fibra in Torino, partecipa al dolore per la perdita della signora AMOR MARY, cognata del suo titolare.

Renzo Bismonda e Famiglia prendono parte a tanto dolore.

La Famiglia Oriea si associa al profondo dolore per la perdita della signora AMOR MARY, moglie dell'amico carissimo.